

Girasoli e lacrime per l'ultimo abbraccio a Monica

Pubblicato: Mercoledì 19 Settembre 2018



La chiesa del SS Crocifisso colma di amici e parenti, tanto dolore e una bara di legno chiaro ricoperta di luminosi girasoli. Si è chiusa così, con l'ultimo abbraccio di chi le voleva bene, l'esistenza terrena di **Monica Squillacioti**, la donna di 44 anni [investita e uccisa una mattina all'alba sulla strada della Valganna](#).

Ai funerali, celebrati oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Lavena Ponte Tresa, tanta gente, le sue sorelle e i molti amici che aveva lasciato in paese, dove **aveva vissuto per diversi anni** prima di trasferirsi in Valganna.

Per Monica le parole accorate di **don Aurelio**, che la conosceva e conosceva i suoi tormenti interiori, i suoi dubbi, le sue scelte non sempre comprese, il suo bisogno di affetto.

L'ultimo commosso saluto una delle sue sorelle l'ha voluto affidare ad **una lettera** che è stata letta alla conclusione della cerimonia: «Te ne sei andata **lasciando un vuoto che non si colmerà mai** – ha detto la sorella di Monica, con la voce rotta dal pianto – La tua vita è stata una continua ricerca d'affetto, tu così sensibile che chiunque poteva ferirti, **tu forte e fragile**, tu che cadevi ma trovavi sempre la forza di rialzarti. Questa volta non ce l'hai fatta, ma dove sei adesso forse sei in pace e questo solo ci aiuterà ad accettare la tua assenza».

di [Ma.Ge.](#)

